



**COMUNE DI VAIANO CREMASCO**  
(Provincia di Cremona)

**Settore AFFARI GENERALI**  
**Responsabile: Dr. Giovanni Clemente**

**COPIA**

**Determinazione n. 36 del 19.03.2015**

**Oggetto: Fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014 - Lavoro aggiuntivo prestato in giorno festivo anno 2014 - Indennità di risultato Segretario Comunale - Applicazione principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto al D.Lgs. 118/2011 (allegato 4/2) - Rettifica impegni assunti con precedenti determinazioni n. 20-21-22-23-24 del 05/03/2015**

**Il Responsabile del Servizio**

Visto il T.U.E.L., D.gs. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 3, c. 1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto del Sindaco n. 12 del 23/12/2014 con cui è stato nominato il responsabile del servizio e degli uffici **con decorrenza dal 01/01/2015 e fino alla fine del mandato amministrativo:**

**- Segretario Comunale Dott. Giovanni CLEMENTE dei settori AFFARI GENERALI e TECNICO presidenza delle Commissioni di gara e di concorso, procedura di concorso, atti di amministrazione e gestione del personale (lettere A-B-E, del comma 3, dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267), servizi informatici, servizi demografici, cimitero; ecologia; ambiente; edilizia privata; urbanistica; protezione civile; sport, inoltre ai sensi dell'art. 15, comma 5, del vigente Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi responsabile ad interim nei settori finanziario e amministrativo in caso di assenza o impedimento del titolare con la potestà di emanare tutti gli atti gestionali pertinenti all'ufficio ed in particolare gli atti elencati alle lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I, del comma 3, dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ciò ai sensi e per gli effetti del comma 4, lettera d), dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;**

**- Dott.ssa Ilaria Giorgia DOMANICO del Settore AMMINISTRATIVO comprendente i servizi: commercio; scolastici; culturali; sociali; politiche giovanili; contratti; protocollo e archivio del Comune di Vaiano Cremasco, nonché responsabile del servizio associato tra i Comuni di Vaiano Cremasco, Bagnolo Cremasco, Capergnanica e Chieve della funzione di pianificazione della protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;**

**- Dott.ssa Giovanna MANARA del Settore FINANZIARIO comprendente i servizi finanziari e tributi;**

Visto il Decreto del Sindaco n. 9 del 14/10/2014 con cui è stato nominato responsabile **con decorrenza dal 14/10/2014 e fino alla scadenza del mandato elettorale, il Sindaco pro-tempore Domenico Calzi** dei settori LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI;

**Visto:**

- Decreto Ministeriale 24/12/2014, pubblicato sulla G.U. 30/12/2014 n. 301, **differimento al 31 marzo 2015 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'anno 2015;**

- **Decreto Ministeriale 16/03/2015, in corso di pubblicazione sulla G.U., con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli EE.LL è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015;**

Visto il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione degli ordinamenti contabili;

Richiamato il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, di cui all'allegato 4/2 a detto D.Lgs, ed in particolare il dettato del punto 5.2 relativo agli impegni di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa di personale, come sotto riportato testualmente:

5.2 Pertanto, per la spesa corrente, l'imputazione dell'impegno avviene:

**a) per la spesa di personale:**

- nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, anche se trattasi di personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In questi casi sarà rilevato in entrata il relativo rimborso nelle entrate di bilancio;
- nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici. Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni

annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione. Fa eccezione l'ipotesi di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, nel qual caso l'accantonamento non deve essere operato.

Negli esercizi considerati nel bilancio di previsione si procede all'impegno, per l'intero importo, delle spese di personale risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, anche se trattasi di personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In occasione del rendiconto si cancellano gli impegni cui non corrispondono obbligazioni formalizzate.

- Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziate e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, sono effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce. In caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale. Identiche regole si applicano ai fondi per il personale dirigente.

Nel primo esercizio di applicazione di tale principio sono possibili le seguenti casistiche.

- 1) gli enti che già impegnavano le spese relative al trattamento accessorio e premiante nell'esercizio successivo a quello cui tali spese si riferiscono, non hanno problemi di discontinuità nel rispetto dei vincoli riguardanti la spesa di personale, in quanto in ciascun esercizio impegnano spese di personale riguardanti un'annualità completa.

Pertanto, nel primo esercizio del bilancio di previsione, tali enti provvedono a stanziare spese di personale riguardanti complessivamente le seguenti componenti:

- a) la premialità e il trattamento accessorio dell'anno precedente, da liquidare nell'anno di riferimento;
- b) la spesa riguardante l'anno di riferimento, destinata ad essere liquidata nell'anno;
- c) il fondo pluriennale riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno in corso, da liquidare nell'anno successivo.

- 2) Anche per gli enti che impegnavano le spese relative al trattamento accessorio e premiante nello stesso esercizio cui tali spese si riferiscono non si determinano problemi di discontinuità, a condizione che il pagamento del trattamento accessorio e premiante sia effettuato nell'esercizio successivo, dopo il riaccertamento straordinario dei residui.

Infatti, a seguito del riaccertamento straordinario, i residui passivi risultanti al 31/12 dell'esercizio che precede il primo anno di sperimentazione e riguardanti le spese relative al trattamento accessorio e premiante riferite all'esercizio precedente sono cancellati e reimputati alla competenza del primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, garantendone la copertura attraverso il valore del fondo pluriennale vincolato determinato con l'operazione di riaccertamento straordinario.

Pertanto, nel primo esercizio del bilancio di previsione, tali enti provvedono a stanziare spese di personale riguardanti complessivamente le seguenti componenti:

- a) la spesa riguardante l'anno di riferimento, destinata ad essere liquidata nell'anno;
- b) il fondo pluriennale riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno in corso, da liquidare nell'anno successivo.

A seguito del riaccertamento straordinario, lo stanziamento iniziale così determinato è incrementato della spesa riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno precedente, da liquidare e pagare nell'anno in corso.

- 3) **Nel caso in cui gli enti di cui al punto 2), che impegnavano le spese relative al trattamento**

**accessorio e premiante nell'esercizio cui tali spese si riferiscono, provvedano al pagamento di tali voci prima del riaccertamento straordinario dei residui, è necessario, al fine di evitare problemi di discontinuità del livello degli impegni ai fini del rispetto dei vincoli della spesa di personale, effettuare il pagamento nel rispetto del presente principio, imputandolo alla competenza dell'esercizio in corso, piuttosto che ai residui dell'esercizio precedente.**

A tal fine l'ente deve impegnare nuovamente la spesa relativa al trattamento accessorio e premiante riferita nell'esercizio precedente, nonostante tale spesa risulti già impegnata con riferimento a tale esercizio.

Pertanto, anche tali enti, nel primo esercizio del bilancio di previsione, provvedono a stanziare spese di personale riguardanti complessivamente le seguenti componenti:

- a) la spesa riguardante l'anno di riferimento, destinata ad essere liquidata nell'anno;
- b) il fondo pluriennale riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno in corso, da liquidare nell'anno successivo.

L'impegno riguardante la spesa relative al trattamento accessorio e premiante dell'esercizio precedente è registrato a valere dello stanziamento riguardante la lettera a).

Nel corso del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente procede alla cancellazione e alla reimputazione del residuo passivo riguardante il trattamento accessorio e premiante riferito all'esercizio precedente, come se tale spesa non fosse stata nuovamente impegnata e già pagata.

Si provvede pertanto alla variazione dello stanziamento iniziale incrementandolo della spesa riguardante la premialità. Al termine delle procedure riguardanti il riaccertamento straordinario dei residui, gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale risultano così determinati:

- a) la spesa riguardante l'anno di riferimento, destinata ad essere liquidata nell'anno, impegnata per la premialità e il trattamento dell'anno precedente, già pagata;
- b) il fondo pluriennale riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno in corso, da liquidare nell'anno successivo;
- c) la premialità e il trattamento accessorio dell'anno precedente, da liquidare nell'anno di riferimento, impegnata a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Poiché non è possibile avere un doppio impegno per la medesima spesa, a seguito delle procedure riguardanti il riaccertamento straordinario, è necessario procedere alla eliminazione della duplicazione, cancellando l'impegno di cui alla lettera c), fermo restando lo stanziamento complessivo e la relativa copertura rideterminata a seguito del riaccertamento straordinario costituita dal fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare la premialità dell'anno in corso.

In caso di esercizio provvisorio, si applicano i medesimi principi.

- Per quanto riguarda la spesa nei confronti dei dipendenti addetti all'Avvocatura, considerato che la normativa prevede la liquidazione dell'incentivo solo in caso di esito del giudizio favorevole all'ente, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente deve limitarsi ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti, stanziando nell'esercizio le relative spese che, in assenza di impegno, incrementano il risultato di amministrazione, che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese legali. Identiche regole si applicano a qualsiasi altra voce stipendiale accessoria che sia sottoposta a condizione sospensiva, in analogia a quanto appena espresso.

Richiamate le precedenti determinazioni:

- n. 20 del 05/03/2015 "Fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014 – Liquidazione progetti obiettivo 2014"
- n. 21 del 05/03/2015 "Liquidazione spese progetto obiettivo "Estate Sicura 2014" e sèese servizio Polizia Locale in convenzione anno 2014"
- n. 22 del 05/03/2014 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi anno 2014 – Saldo indennità di procedimento, rischio, disagio, maneggio valori – anno 2014"
- n. 23 del 05/03/2015 "Liquidazione indennità di risultato al Segretario Comunale dott. Giovanni Clemente per l'anno 2014"
- n. 24 del 05/03/2015 "Liquidazione ore di lavoro aggiuntivo per attività prestata in giorno festivo – saldo anno 2014"

con le quali si procedeva a liquidare al personale dipendente il saldo del trattamento accessorio e premiante relativo all'anno 2014, con imputazione della spesa relativa alla gestione residui passivi 2014 del redigendo bilancio di previsione 2015;

Riscontrata la necessità di rettificare tale imputazione, alla luce del dettato del principio contabile sopra riportato in grassetto, procedendo alla re-imputazione delle spese alla competenza del redigendo bilancio 2015;

**DETERMINA**

1) di confermare il contenuto sostanziale delle precedenti determinazioni n. 20-21-22-23-24 del 05/03/2015;  
 2) di procedere, alla luce del dettato dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 (punto 5.2), riportato testualmente in premessa, alla re-imputazione alla competenza del redigendo bilancio 2015 del saldo del trattamento accessorio e premiante relativo all'anno 2014, già impegnato con le precedenti determinazioni n. 20-21-22-23-24 del 05/03/2015, come meglio riepilogato nella tabella sotto riportata:

Determina precedente	Capitolo/Articolo (ex D.Lgs. 118/2011)	Impegno precedente rr.pp.	Nuovo impegno competenza	Importo
Determinazione n. 20 del 05/03/2015 Liquidazione progetti obiettivo 2014	10180101/1	2014/27/2014/6 – 7- 8 -9-10-11-12-13 Compenso dipendenti	2015/180/2015/1	4.229,58
	101080102/1	2014/933/2014/1 Contributi INPDAP ex CPDEL	2015/184/2015/1	1.006,64
	101080701/1	2014/901/2014/1 - IRAP	2015/190/2015/1	359,51
Determinazione n. 21 del 05/03/2015 Liquidazione progetto Estate Sicura	10180101/1	2014/434/2014/1-2 Compenso dipendenti	2015/181/2015/1 2015/182/2015/1	625,00 625,00
	101080102/1	2014/435/2014/1 Contributi INPDAP ex CPDEL	2015/185/2015/1	297,50
	101080701/1	2014/436/2014/1 IRAP	2015/191/2015/1	106,25
Determinazione n. 22 del 05/03/2015 Liquidazione indennità diverse anno 2014	10180101/1	2014/27/2014/2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 Indennità diverse come da CDDI	2015/183/2015/1	10.197,50
	10180106/1	2014/934/2014/1 Indennità procedimento Ass.sociale a carico Monte Cr.	2015/189/2015/1	432,18
	101080102/1	2014/933/2014/1 Contributi INPDAP ex Cpdel	2015/186/2015/1	2.529,86
	101080701/1	2014/901/2014/1 IRAP	2015/192/2015/1	903,52
Determinazione n. 23 del 05/03/2015 Liquidazione indennità risultato Segretario Com.le anno 2014	10180103/1	2014/21/2014/6 Indennità risultato	2015/188/2015/1	5.994,29
	10180102/1	2014/933/2014/2 Contributi INPDAP ex CPDEL	2015/187/2015/1	1.426,64
	10180703/1	2014/902/2014/1 IRAP	2015/193/2015/1	509,52
Determinazione n.24 del 05/03/2015 Liquidazione lavoro aggiuntivo festivo 2014	10310101/1	2014/14/2014/2 Lavoro aggiuntivo	2015/179/2015/1	232,18
	10310102/1	2014/935/2014/2 Contributi INPDAP ex CPDEL	2015/178/2015/1	55,26
	10310107/1	2014/897/2014/1 IRAP	2015/177/2015/1	19,74

- 3) di dare atto che nel corso del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvederà
- alla cancellazione ad alla re imputazione del residuo passivo riguardante detto trattamento accessorio riferito all'esercizio 2014, come se tale spesa non fosse stata nuovamente impegnata e già pagata
  - alla variazione dello stanziamento iniziale, che verrà aumentato di detti importi
- 4) di dare atto che dopo l'operazione del riaccertamento, per evitare duplicazioni di impegno, l'ente provvederà alla eliminazione dell'impegno riaccertato e iscrizione nel fondo pluriennale vincolato della quota destinata a finanziare la premialità per l'esercizio 2015, che verrà liquidata nell'esercizio 2016;
- 5) di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio Personale, per quanto di competenza.
- 6) di dare atto che la presente determinazione non rientra nel dettato della L. 136/2010.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
 Dr. Giovanni Clemente

---

**Visto di regolarità contabile** attestante la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 151, comma 4, della legge n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni (art. 3, c.1, lettera b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174), che, pertanto, in data odierna divenuta esecutiva.

**Il Responsabile del Servizio finanziario**  
Dott.ssa Giovanna Manara

---

**Visto di compatibilità monetaria** (art. 9, comma 1, lett. A), punto 2), del D.L.n. 78/2009).

**Il Responsabile del Servizio**  
Dr. Giovanni Clemente

---

La presente determinazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio comunale e sul sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi dal ..... pubbl. n. .... /2015 reg.